

CRITERI E MODALITÀ PER IL CONFERIMENTO E LA REVOCA DEGLI INCARICHI DI COORDINAMENTO AL PERSONALE DELL'AREA DEI PROFESSIONISTI E DELL'AREA MEDICA

1. L'Istituto conferisce ai professionisti delle Aree legale, tecnico-edilizia, statistico attuariale e medico-legale dell'Istituto (di seguito chiamati "professionisti"), incarichi di coordinamento secondo le peculiari esigenze di funzionalità delle relative strutture professionali, al fine di garantire la razionale distribuzione dei compiti tra i professionisti e la promozione della necessaria uniformità di indirizzo, indispensabile per la realizzazione degli obiettivi dell'ente e per l'efficace tutela dell'interesse pubblico cui l'attività istituzionale è finalizzata. Gli incarichi di coordinamento non danno luogo a sovraordinazione gerarchica di alcun tipo nei confronti degli altri professionisti.
2. Tutti gli incarichi di coordinamento conferiti al personale appartenente all'Area dei professionisti e all'Area medica (di seguito "professionisti"), dipendente a tempo indeterminato dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS), vengono attribuiti secondo i criteri e le modalità di seguito riportate, nel rispetto di quanto previsto dai CCNL vigenti.
3. Gli incarichi di coordinamento vengono conferiti ai professionisti con provvedimento degli Organi di cui al successivo punto 13.
4. Il conferimento ai professionisti dipendenti dell'Istituto degli incarichi di coordinamento viene effettuato, mediante selezione, avendo cura di garantire la migliore utilizzazione delle competenze professionali e delle capacità organizzative, di coordinamento e relazionali, con riguardo alle caratteristiche del posto funzione da assegnare e ai risultati da conseguire, secondo le specifiche e peculiari esigenze di funzionalità delle relative strutture professionali, tenendo conto, ove possibile, della eventuale disponibilità manifestata al riguardo dai professionisti stessi nonché del principio di rotazione degli incarichi, come disciplinato dalle disposizioni dell'Istituto e dei CCNL vigenti.
5. Gli incarichi di coordinamento ai professionisti sono conferiti, alla scadenza degli stessi, a seguito di interpello. Gli incarichi di coordinamento possono essere motivatamente riconfermati per una sola volta contemperando il principio di buon andamento dell'amministrazione con quanto previsto dal Regolamento di rotazione degli incarichi e dai

CCNL vigenti, acquisita la disponibilità del titolare dell'incarico interessato. Gli incarichi di coordinamento avranno durata di 4 anni, fatta salva, per il personale dell'Area medica, la diversa durata fissata dalla contrattazione collettiva.

La durata dell'incarico può essere inferiore a quella sopra indicata se coincide con il conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo dell'interessato.

Ai medici di seconda fascia assunti a seguito di superamento di concorso pubblico per titoli ed esami bandito dall'INPS è conferito l'incarico di coordinamento dell'Unità Operativa Complessa (UOC) di prima assegnazione, qualora la stessa sia stata oggetto di interpello nei precedenti 12 mesi e sia rimasta priva di coordinatore titolare.

6. Gli incarichi di Coordinatore generale sono conferiti dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Direttore Generale; tutti gli altri incarichi di coordinamento sono conferiti dal Direttore generale.
7. Nell'ipotesi di riorganizzazione o ristrutturazione di ciascuna Area professionale o delle sue articolazioni centrali e/o territoriali che determinino la decadenza degli incarichi di coordinamento e/o di altra posizione organizzativa, la stessa si produce con decorrenza dalla data di conferimento dei nuovi incarichi attribuiti a seguito dell'espletamento delle procedure previste nei presenti "criteri e modalità", da concludersi entro sei mesi dall'adozione del provvedimento di riorganizzazione o ristrutturazione; decorso tale termine si determina comunque la decadenza dagli incarichi in essere.
8. Nel conferimento degli incarichi di coordinamento ai professionisti si tiene conto del principio di pari opportunità tra donne e uomini.
9. Il conferimento degli incarichi di coordinamento ai professionisti avviene, nel rispetto della normativa vigente, in base ai seguenti criteri generali:
 - a) natura e caratteristiche dell'incarico da attribuire e degli obiettivi assegnati alla struttura cui attiene l'incarico;
 - b) complessità della struttura o del posto-funzione interessato;
 - c) specifiche competenze possedute e livello di professionalità raggiunto, verificato sulla base dei titoli professionali e di servizio;

- d) attitudini, anche relazionali, capacità organizzative e di coordinamento del singolo professionista e percorso formativo dell'interessato;
- e) esperienza complessivamente maturata in relazione alla attività concretamente svolta e agli incarichi ricevuti, e relativa valutazione della performance individuale;
- f) collegialità dell'esame delle candidature presentate;
- g) rotazione degli incarichi, come disciplinata dalle disposizioni dell'Istituto e salve le previsioni dei CCNL vigenti;
- h) anzianità maturata nella qualifica e particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica.

10. I requisiti per poter partecipare all'interpello di Coordinamento Generale sono:

Coordinamento generale dei professionisti dell'Area legale

- Anzianità: almeno 15 anni di effettivo servizio nella qualifica;
- Incarichi, risultanti da atti formali, assolti nell'esercizio dell'attività professionale di appartenenza: aver rivestito, negli ultimi 12 anni, per almeno 3 anni a titolo definitivo un incarico di coordinamento generale o centrale o regionale o metropolitano;
- Titoli: abilitazione al patrocinio innanzi alle magistrature superiori; conseguimento del 2° livello differenziato di professionalità.

Coordinamento generale dei professionisti dell'Area tecnico-edilizia

- Anzianità: almeno 15 anni di effettivo servizio nella qualifica;
- Incarichi, risultanti da atti formali, assolti nell'esercizio dell'attività professionale di appartenenza: aver rivestito, negli ultimi 12 anni, per almeno 3 anni a titolo definitivo, un incarico di coordinamento generale, centrale o regionale;
- Titoli: conseguimento del 2° livello differenziato di professionalità.

Coordinamento generale dei professionisti dell'Area statistico attuariale

- Anzianità: almeno 15 anni di effettivo servizio nella qualifica;

- Incarichi, risultanti da atti formali, assolti nell'esercizio dell'attività professionale di appartenenza: aver rivestito, negli ultimi 12 anni, per almeno 3 anni a titolo definitivo, un incarico di coordinamento generale o centrale;
- Titoli: conseguimento del 2° livello differenziato di professionalità.

Coordinamento generale dei professionisti dell'Area medico-legale

- Anzianità: almeno 15 anni di effettivo servizio nella qualifica;
- Incarichi, risultanti da atti formali, assolti nell'esercizio dell'attività professionale di appartenenza: aver rivestito, negli ultimi 12 anni, per almeno 3 anni a titolo definitivo, un incarico di coordinamento generale, centrale, a valenza regionale o metropolitana;
- Titoli: appartenenza alla II fascia funzionale.

11. Relativamente agli incarichi di coordinamento non generale, possono partecipare alle procedure di interpello, i seguenti professionisti:

- a) per il conferimento di tutti gli incarichi coordinamento centrale e territoriale delle Aree legale, tecnico-edilizio e statistico attuariale almeno sei anni di effettivo servizio nella qualifica professionale;
- b) per il conferimento degli incarichi di coordinamento delle Unità Operative Complesse (UOC) dell'Area medica, collocazione nella seconda fascia funzionale. Per il conferimento degli incarichi di coordinamento delle Unità Operative Semplici (UOS) previsti nella suddetta Area, collocazione nella seconda fascia funzionale della medesima Area oppure collocazione nella prima fascia funzionale e almeno 10 anni di effettivo servizio nella qualifica professionale, ovvero collocazione nella prima fascia funzionale e specializzazione in medicina legale o in disciplina equipollente/affine;
- c) per il conferimento degli incarichi di coordinamento centrale, regionale e metropolitano dell'Area legale è richiesta, altresì, l'iscrizione all'Albo speciale per il patrocinio davanti alle giurisdizioni superiori.

Se all'esito degli interPELLI per gli incarichi di cui alla precedente lettera a) tali incarichi dovessero risultare non attribuiti per mancanza o inidoneità dei candidati, potranno essere effettuati nuovi interPELLI ai quali potranno partecipare anche i professionisti con periodo di effettivo servizio inferiore rispetto a quanto sopra indicato.

Non può partecipare alla procedura di selezione per incarichi di coordinamento non generale il professionista al quale sia stato attribuito un incarico di coordinamento nei dodici mesi precedenti.

12. Non possono partecipare alle procedure di interpello i professionisti che abbiano riportato sanzioni disciplinari nel biennio precedente alla data di pubblicazione dell'interpello medesimo, ad esclusione delle sanzioni pecuniarie, o che risultino sospesi cautelaramente dal servizio. Sono ammessi con riserva coloro che, avverso i predetti provvedimenti, abbiano proposto impugnazione davanti all'Autorità giudiziaria.

Sono esclusi dalla rosa di cui al punto 13, lett.f), o dalla graduatoria di cui al punto 13, lett.g), i professionisti che, nelle more del conferimento dell'incarico, risultino destinatari di provvedimenti sanzionatori e/o cautelari, ad eccezione di coloro che avverso i predetti provvedimenti abbiano proposto impugnazione davanti all'Autorità giudiziaria, che saranno inseriti con riserva nella rosa o graduatoria fino alla definizione del contenzioso giudiziario.

Nel caso in cui il candidato inserito con riserva, ai sensi dei commi precedenti, si collochi in posizione utile ai fini del conferimento dell'incarico, questo potrà essere conferito provvisoriamente ad altro professionista, fino alla definizione del contenzioso giudiziario.

13. Gli incarichi di coordinamento ai professionisti dell'Istituto oggetto di interpello, sono conferiti secondo il seguente iter procedimentale:
 - a) il Direttore centrale Risorse Umane, prima del verificarsi della scadenza di uno o più incarichi di coordinamento o entro un mese dall'adozione del provvedimento di riorganizzazione o ristrutturazione dell'Area professionale o delle sue articolazioni territoriali, di cui ai precedenti punti 5 e 7, nonché all'atto dell'eventuale istituzione di una nuova posizione procede alla pubblicazione, sulla intranet dell'Istituto, dell'interpello relativo all'attribuzione dell'incarico di coordinamento, indicando tutte le informazioni relative allo stesso, i requisiti professionali richiesti, nonché i criteri vigenti per la rotazione e la riattribuzione degli incarichi;
 - b) i soggetti interessati inviano una manifestazione di interesse e disponibilità, secondo le modalità e, per gli incarichi di coordinamento non generale, per il numero di preferenze indicate nell'interpello, che possono andare da un minimo di tre a un massimo di cinque, entro il termine di dieci giorni dall'avvenuta pubblicazione dello stesso, allegando

all'istanza, copia del curriculum nonché una relazione in cui vengono illustrate le esperienze professionali maturate, le attitudini professionali, nonché le competenze organizzative e gestionali possedute ritenute maggiormente significative in relazione all'incarico da svolgere;

- c) alla scadenza del termine per la presentazione delle predette candidature, il Direttore centrale Risorse Umane verifica la correttezza formale delle istanze e dei relativi allegati trasmessi dai partecipanti ed invia, al fine dell'espletamento della procedura, tutta la documentazione:
 - 1. per il conferimento degli incarichi di Coordinatore generale, a una Commissione composta da tre membri, nominata dal Consiglio di Amministrazione secondo quanto indicato alla successiva lettera d);
 - 2. per il conferimento di tutti gli altri incarichi di Coordinamento diversi da quelli indicati nel punto 1, ad una Commissione composta da tre membri, secondo quanto indicato alla successiva lettera e);
- d) la Commissione di cui alla lettera c) punto 1, è composta da tre membri esterni, di cui due designati dal Consiglio di Amministrazione e uno dal Direttore generale e individuati tra soggetti di chiara valenza professionale e di comprovata esperienza nelle materie proprie del ramo professionale. In mancanza di designazione, nel termine indicato nella relativa richiesta, del membro di competenza del Direttore generale, il Consiglio d'Amministrazione procederà comunque alla nomina della Commissione. Ai componenti della Commissione, non spetta alcun compenso ad eccezione del rimborso – nell'eventualità che qualcuno dei componenti sia residente fuori Roma - delle spese documentate di viaggio, vitto e alloggio entro i limiti e secondo le modalità previste dalla normativa vigente presso l'Istituto con riferimento ai dirigenti;
- e) la Commissione di cui alla lettera c) punto 2), è composta dal Direttore generale o da un suo delegato, con funzione di Presidente, e da altri due membri, individuati dal Direttore generale, di cui almeno uno esterno. Tali membri sono individuati tra soggetti di chiara valenza professionale e di comprovata esperienza nelle materie proprie del ramo professionale interessato e, se interno, di norma, nel Coordinatore generale del relativo ramo professionale. Ai membri esterni non spetta alcun compenso ad eccezione del rimborso – nell'eventualità che qualcuno dei componenti sia residente fuori Roma - delle spese documentate di viaggio, vitto e alloggio entro i limiti e secondo le modalità previste dalla normativa vigente presso l'Istituto con riferimento ai dirigenti.

- f) la Commissione, di cui alla precedente lettera d), esamina le candidature trasmesse tempestivamente dalla Direzione centrale Risorse Umane e, al termine del predetto esame, redige sulla base dei criteri di cui al punto n. 9 e dell'allegato A una rosa di candidati non inferiore a tre per l'incarico di coordinamento oggetto di interpello, da sottoporre alla valutazione del Direttore generale, che formula in merito la proposta motivata al Consiglio di Amministrazione, che adotta la deliberazione di conferimento dell'incarico; l'individuazione della rosa dei candidati ha valenza istruttoria e non vincola la valutazione rimessa ai predetti Organi;
- g) la Commissione, di cui alla lettera e), esamina le candidature trasmesse tempestivamente dalla Direzione centrale Risorse Umane e, al termine del predetto esame, redige sulla base dei criteri di cui al punto n. 9 e degli allegati B, C, D ed E la graduatoria dei candidati all'incarico di coordinamento oggetto di interpello, sulla base della quale il Direttore generale adotta la determinazione di conferimento dell'incarico, previa approvazione della graduatoria che resta valida per 12 mesi;
- h) la Commissione di cui alle precedenti lettere d) ed e), nell'esaminare le candidature, ove ne ravvisi la necessità, può richiedere la documentazione in possesso dell'Istituto relativa a precedenti valutazioni dei candidati e, ove ritenuto necessario, espletare un colloquio con i candidati che abbiano manifestato la disponibilità per l'incarico oggetto di interpello per il quale si renda necessario il predetto colloquio;
- i) la Direzione centrale Risorse Umane comunica al candidato prescelto l'esito della procedura.

14. Il professionista che, pur non avendo espresso rinuncia e senza giustificato motivo, non assuma l'incarico attribuito con il provvedimento suddetto, decade dall'incarico.

Decade, altresì, dall'incarico di coordinatore, il professionista che rinunci dopo l'effettiva assunzione del predetto incarico.

L'accettazione dell'incarico determina la decadenza dalla posizione in graduatorie relative ad altri eventuali incarichi ai quali sia correlata un'indennità di coordinamento di pari o inferiore importo.

15. Gli incarichi di coordinamento generale possono essere revocati, prima della scadenza, con provvedimento motivato adottato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Direttore generale.

Gli incarichi di coordinamento non generale possono essere revocati, prima della scadenza prevista, con provvedimento motivato adottato dal Direttore Generale, su proposta del Coordinatore Generale del ramo professionale.

16. La revoca è disposta, previa formale contestazione al professionista interessato, di gravi inadempienze e/o dei risultati negativi connessi con l'espletamento dell'incarico.

Il professionista, entro dieci giorni dalla ricezione della contestazione, può indirizzare le proprie osservazioni al Consiglio di amministrazione ovvero al Direttore Generale, nel caso di incarico di coordinamento non generale, che provvede, nei successivi dieci giorni ad accogliere o respingere le osservazioni formulate.

17. In caso di rinuncia, decadenza, revoca o altra ipotesi di cessazione dall'incarico di coordinamento generale prima della scadenza, possono essere attribuite, in via provvisoria e per il tempo necessario all'espletamento della procedura di interpello, le funzioni di coordinamento a professionista che sia in possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti nn. 10 e 12.

In caso di rinuncia, decadenza, revoca o altra ipotesi di cessazione dell'incarico di coordinamento diverso da quello generale, si procede allo scorrimento della graduatoria degli idonei di cui al punto 13, lettera g), la cui validità temporale è di 12 mesi.

Qualora il professionista in graduatoria sia già titolare di altro incarico, la Direzione centrale Risorse umane acquisisce la disponibilità dell'interessato ad assumere l'incarico, che deve essere espressa entro il termine indicato, decorso inutilmente il quale si procede allo scorrimento a favore del professionista collocato in posizione successiva utile.

Nell'ipotesi di impossibilità allo scorrimento della predetta graduatoria, possono essere attribuite, in via provvisoria e per il tempo necessario all'espletamento della procedura di interpello, le funzioni di coordinamento al professionista che sia in possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti 11 e 12; nella stessa ipotesi, al fine di garantire la continuità del servizio e per motivate esigenze organizzative, l'incarico in via provvisoria può essere conferito anche a professionisti che non siano in possesso dei requisiti di cui alla lett. a) del punto 11.

Fatte salve specifiche e motivate esigenze organizzative e funzionali, di norma, al professionista che già ricopre un incarico può essere attribuito un solo incarico *ad interim*.

Criteri per il conferimento degli incarichi di coordinatore generale.

Ai fini del conferimento degli incarichi di coordinamento Generale, la Commissione valuterà l'attitudine e la competenza professionale con particolare riferimento ai seguenti aspetti, al fine di garantire la razionale distribuzione dei compiti tra i professionisti e la promozione della necessaria uniformità d'indirizzo, indispensabile per la realizzazione degli obiettivi dell'ente e per l'efficace tutela dell'interesse pubblico cui l'attività istituzionale è finalizzata:

- a) livello di professionalità;
- b) capacità organizzativa e attitudini relazionali;
- c) esperienza complessivamente maturata in relazione all'attività svolta.

La Commissione esaminatrice procederà all'esame delle candidature per l'incarico di coordinamento Generale, valutando gli elementi di seguito specificati ed in base a quanto desumibile dai *curricula* e dalle relazioni motivazionali, fermo restando la possibilità di richiedere alla Direzione Centrale Risorse Umane un supplemento di documentazione, ai fini di un'adeguata valutazione.

Livello di professionalità

I candidati all'incarico di coordinatore generale dovranno evidenziare un percorso professionale dal quale emergano in via prioritaria, le conoscenze, l'esperienza, la capacità, le potenzialità e le competenze professionali che risultino coerenti e appropriate con le funzioni ed i compiti che il professionista è chiamato a svolgere.

Con riguardo all'incarico di coordinatore generale legale, assume rilievo anche la valutazione dell'esercizio dell'attività professionale connessa all'assistenza stragiudiziale e consulenza legale svolta dal candidato e conferente alle funzioni istituzionali nonché alla rappresentanza e difesa giudiziaria svolta innanzi alle Magistrature Superiori nazionali.

Con riguardo all'incarico di coordinatore generale statistico attuariale, assume rilievo il percorso culturale ed esperienziale del candidato che evidenzi, oltre alle competenze specifiche proprie delle attività istituzionali, capacità di comprovate interlocuzioni con i vertici delle amministrazioni pubbliche coinvolte nei processi di costituzione delle policy.

Con riguardo all'incarico di coordinatore generale medico legale, assume rilievo il percorso culturale ed esperienziale del candidato che evidenzi, oltre alle competenze specifiche proprie delle attività istituzionali, capacità di valide interlocuzioni anche in ambito scientifico ed accademico.

Capacità organizzativa e attitudini relazionali

I candidati all'incarico di coordinatore generale dovranno evidenziare un percorso professionale in cui rilevino in via prioritaria il grado di conseguimento degli obiettivi assegnati in relazione agli incarichi affidati, la capacità organizzativa e gestionale del lavoro e delle attività di propria competenza, motivando e sostenendo un clima collaborativo; capacità nella soluzione delle criticità e di prendere decisioni autonome sulla base degli obiettivi aziendali, mediante un'attenta valutazione delle risorse disponibili e la pianificazione delle attività; capacità di decidere in modo adeguato e con senso di priorità, anche in situazioni di criticità e di incertezza, mantenendo un comportamento corretto e responsabile; capacità di intrattenere adeguati rapporti interpersonali con la direzione aziendale, con i dirigenti e con il personale dell'Area professionale.

Esperienza complessivamente maturata in relazione all'attività svolta

I candidati all'incarico di coordinatore generale dovranno evidenziare un percorso professionale in cui rilevino in via prioritaria le esperienze maturate nelle diverse strutture, in relazione alla anzianità di servizio, di gestione delle relative attività professionali, con specifico riguardo agli incarichi svolti ed anche nell'ambito della struttura organizzativa.

La Commissione procederà all'esame delle candidature, al fine di verificarne la rispondenza alle finalità e ai contenuti dell'incarico.

La commissione nella valutazione terrà conto anche delle valutazioni individuali annuali dell'ultimo quinquennio, nonché delle capacità professionali ed attitudini personali del candidato

sia in relazione alla professionalità di competenza sia in relazione all'esperienza maturata negli anni o già acquisita in precedenti incarichi.

La Commissione a conclusione della procedura valutativa formulerà una rosa di almeno tre candidati idonei, redatta sulla base degli esiti della valutazione del curriculum formativo e professionale e scheda motivazionale presentati da ciascun candidato, in base ai criteri sopra esplicitati, da sottoporre alla valutazione del Direttore Generale.

Criteri per il conferimento degli incarichi di coordinamento non generale dell'Area legale.

Ai fini del conferimento degli incarichi di coordinamento dell'Area legale, la Commissione valuterà l'attitudine e la competenza professionale con particolare riferimento ai seguenti elementi:

- a) livello di professionalità raggiunto dal candidato, verificato sulla base dei titoli professionali e di servizio;
- b) capacità organizzativa e attitudini relazionali dimostrate dal candidato nell'esercizio dei propri incarichi;
- c) esperienza complessivamente maturata in relazione all'attività concretamente svolta ed agli incarichi ricevuti.
- d) anzianità maturata nella qualifica.

La Commissione esaminatrice procederà alla valutazione dei candidati per ogni singolo incarico di coordinamento, valutando gli elementi di seguito specificati ed in base a quanto desumibile dai *curricula* e dalle relazioni motivazionali, fermo restando la possibilità di richiedere alla Direzione Centrale Risorse Umane un supplemento di documentazione, ai fini di un'adeguata valutazione.

A) LIVELLO DI PROFESSIONALITÀ RAGGIUNTO DAL CANDIDATO

max 14 punti

La valutazione del livello di professionalità sarà effettuata considerando i seguenti titoli professionali e di servizio:

- Dottorati di ricerca in discipline proprie della branca professionale di appartenenza, per ogni incarico 2,5 punti

max 5 punti

- Diplomi di specializzazione universitaria, in discipline proprie della branca professionale di appartenenza, conseguito presso Università abilitate a rilasciare titoli aventi valore legale, per ogni titolo 2 punti

max 4 punti

- Master di II livello in discipline proprie della branca professionale di appartenenza, conseguito presso Università abilitate a rilasciare titoli aventi valore legale, per ogni titolo 1,25 punti
max 2,5 punti
- Titoli professionali derivanti da specifiche disposizioni di legge ove inerenti alla professionalità richiesta all'interno dell'Istituto, per ogni titolo 0,75 punti
max 1,5 punti
- Iscrizione all'Albo degli avvocati ammessi al patrocinio dinanzi alle Supreme Magistrature (c.d. Cassazionisti)
punti 2

- da 1 a 20 contenziosi 2 punti
- da 21 a 40 contenziosi 4 punti
- oltre 40 contenziosi 6 punti

Per ogni tipo di pubblicazioni nelle quali il candidato risulti coautore il punteggio è dimezzato.

- Docenze in materie attinenti all'Area professionale di appartenenza presso Università con incarico contrattualizzato di almeno 30 ore per ogni anno accademico, 1 punto.

max 2 punti

B) CAPACITÀ ORGANIZZATIVA E ATTITUDINI RELAZIONALI DIMOSTRATE DAL CANDIDATO NELL'ESERCIZIO DEI PROPRI INCARICHI

max 25 punti

La valutazione della capacità organizzativa e delle attitudini relazionali, dimostrate nell'esercizio dei propri incarichi sarà effettuata, in relazione alla natura ed al contenuto dell'incarico da conferire, sulla base delle competenze e attitudini gestionali e relazionali possedute, nonché del potenziale espresso dal candidato in relazione alle sue capacità e alle caratteristiche individuali.

Tali competenze, attitudini e potenzialità saranno valutate con riferimento alla conoscenza di specifiche discipline, alla capacità di elaborare e risolvere problematiche complesse, alla capacità di assolvere incarichi aggiuntivi formalmente conferiti, alle modalità di svolgimento della propria attività, ai risultati conseguiti, alla pianificazione ed alla organizzazione del lavoro, agli obiettivi raggiunti.

La Commissione attribuirà la valutazione complessiva con giudizio di:

- | | |
|-----------------|----------|
| - eccellente | 25 punti |
| - ottimo | 20 punti |
| - distinto | 15 punti |
| - adeguato | 10 punti |
| - sufficiente | 5 punti |
| - insufficiente | 0 punti |

Nella valutazione, la Commissione terrà conto del percorso professionale del candidato e della posizione ricoperta, considerando che l'incarico di coordinamento centrale si caratterizza in modo peculiare, per gli aspetti tecnico-giuridici davanti alle magistrature superiori e per le indicazioni professionali specifiche da fornire nella propria materia, salvo quelli caratterizzati da particolari e

specifiche competenze organizzative e tecniche da regolamento; per gli incarichi di coordinamento territoriale assumono particolare rilevanza gli aspetti organizzativi e la complessità della struttura da gestire.

C) ESPERIENZA COMPLESSIVAMENTE MATURATA IN RELAZIONE ALL'ATTIVITA' CONCRETAMENTE SVOLTA ED AGLI INCARICHI RICEVUTI

max 40 punti

La valutazione dell'esperienza complessivamente maturata in relazione all'attività concretamente svolta ed agli incarichi ricevuti sarà effettuata considerando i seguenti elementi di valutazione:

- Incarichi di coordinamento per l'amministrazione formalmente conferiti, per ogni anno o frazione di anno superiore a sei mesi dal 1° gennaio 2012 - data di soppressione di Inpdap e Enpals ed attribuzione delle relative funzioni all'Inps ai sensi dell'articolo 21, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214 - in poi:
 - coordinatore generale 2,5 punti
 - coordinatore centrale 2,0 punti
 - coordinatore regionale, distrettuale con funzioni di regionale, metropolitano 1,0 punto
 - coordinatore distrettuale, interprovinciale, intrametropolitano, provinciale 0,8 punti
 - coordinatore aggiunto 0,4 punti

Per gli incarichi provvisori formalmente conferiti, viene attribuito l'80% del punteggio previsto per l'incarico.

In aggiunta al punteggio per il proprio incarico:

- per l'incarico di vicario del coordinatore generale viene attribuito il 10% del punteggio previsto per l'incarico titolare;
- per gli incarichi *ad interim* formalmente conferiti, massimo uno, viene conferito il 10% del punteggio previsto per l'incarico vacante.

- Per i soli professionisti che non hanno mai ricoperto un incarico di coordinamento e sono candidati all'incarico di coordinamento relativo alla struttura presso la quale sono incardinati, per la sola candidatura relativa al predetto incarico, per ogni anno o frazione di anno superiore a sei mesi dal 1° gennaio 2012 - data di soppressione di Inpdap e Enpals ed attribuzione delle relative funzioni all'Inps ai sensi dell'articolo 21, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214 - in poi, è prevista l'attribuzione di 0,3 punti.

- Incarichi di rilevante interesse per l'Istituto conferiti con provvedimento formale del Direttore Generale e/o Consiglio di Amministrazione e/o Presidente dell'Inps per conto dell'amministrazione, per ogni incarico 1 punto.

max 4 punti

- Valutazione della qualità della prestazione individuale svolta dal professionista, prendendo in esame il punteggio della "scheda di valutazione della qualità della prestazione" ai fini della retribuzione di risultato degli ultimi sei anni, con l'attribuzione del seguente punteggio:

- | | |
|-----------------------------------|--------------------------|
| - dal 60% al 79% del punteggio: | punti 1,00 per ogni anno |
| - dall' 80% al 99% del punteggio: | punti 2,00 per ogni anno |
| - 100% del punteggio: | punti 3,00 per ogni anno |

max 18 punti

D) ANZIANITA' MATURATA NELLA QUALIFICA

max 21 punti

Sarà valutata l'anzianità effettiva maturata da ciascun candidato.

Per ogni anno o frazione di anno superiore a sei mesi di servizio sarà computato il valore di 0,60 punti.

Sarà ritenuto idoneo a ricoprire un incarico di coordinamento il candidato che avrà raggiunto il punteggio minimo complessivo di 35 punti.

La Commissione, in base alle predette valutazioni, concluderà i suoi lavori formando una graduatoria in ordine decrescente secondo il punteggio complessivo riportato da ciascuno, per ogni incarico di coordinamento oggetto della selezione.

Criteri per il conferimento degli incarichi di coordinamento non generale dell'Area tecnico-edilizia.

Ai fini del conferimento degli incarichi di coordinamento dell'Area tecnico-edilizia, la Commissione valuterà l'attitudine e la competenza professionale, con particolare riferimento ai seguenti elementi:

- a) livello di professionalità raggiunto dal candidato, verificato coniugando i titoli professionali e di servizio;
- b) capacità organizzativa e attitudini relazionali dimostrate dal candidato nell'esercizio dei propri incarichi;
- c) esperienza complessivamente maturata in relazione all'attività concretamente svolta ed agli incarichi ricevuti;
- d) anzianità maturata nella qualifica di professionista.

La Commissione esaminatrice procederà alla valutazione dei candidati per ogni singolo incarico di coordinamento, valutando gli elementi di seguito specificati ed in base a quanto desumibile dai *curricula* e dalle relazioni motivazionali, fermo restando la possibilità di richiedere alla Direzione Centrale Risorse Umane un supplemento di documentazione, ai fini di un'adeguata valutazione.

A) LIVELLO DI PROFESSIONALITÀ RAGGIUNTO DAL CANDIDATO

max 14 punti

La valutazione del livello di professionalità sarà effettuata, considerando i seguenti titoli professionali e di servizio:

- Ulteriori lauree specialistiche/quinquennali oltre alla prima in discipline proprie della branca professionale: 5 punti per ogni diploma di laurea

max 10 punti

- Dottorati di ricerca, lauree triennali oltre alla prima quinquennale in discipline proprie della branca professionale per ogni diploma di dottorato o di laurea triennale 2 punti

max 6 punti

- Diplomi di specializzazione universitaria, in discipline proprie della branca professionale di appartenenza, conseguito presso Università abilitate a rilasciare titoli aventi valore legale, per ogni titolo 1,5 punti

max 3 punti

- Master di II livello in discipline proprie della branca professionale di appartenenza, conseguito presso Università abilitate a rilasciare titoli aventi valore legale, per ogni titolo 1,5 punti

max 3 punti

- Titoli professionali derivanti da specifiche disposizioni di legge ove inerenti alla professionalità richiesta all'interno dell'Istituto, abilitazioni albi speciali, ecc. per ogni titolo 1 punto

max 2 punti

- Per le pubblicazioni scientifiche attinenti alla branca professionale di appartenenza:

max 4 punti

- sono valutati esclusivamente gli articoli pubblicati su riviste scientifiche periodiche approvate dall'ANVUR;
- sono valutate esclusivamente le pubblicazioni in materie tecnico-edilizie contrassegnate da codice ISSN/ISBN;
- la Commissione valuta le pubblicazioni secondo l'ordine indicato dal candidato nella domanda di partecipazione e non è tenuta ad esaminare le pubblicazioni ulteriori rispetto a quelle il cui punteggio, sommato, raggiunge il totale massimo attribuibile
- il punteggio è attribuito dalla Commissione nei limiti massimi:
 - per ciascuna monografia 3 punti
 - per ciascun contributo su volumi collettanei 1 punto
 - per ciascun articolo su riviste 1 punto

Per ogni tipo di pubblicazioni nelle quali il candidato risulti coautore il punteggio è dimezzato.

- Docenze in materie attinenti all'Area professionale di appartenenza presso Università con incarico contrattualizzato di almeno 30 ore per ogni anno accademico, 1 punto.

max 2 punti

B) CAPACITÀ ORGANIZZATIVA E ATTITUDINI RELAZIONALI DIMOSTRATE DAL CANDIDATO NELL'ESERCIZIO DEI PROPRI INCARICHI.

max 25 punti

La valutazione della capacità organizzativa e delle attitudini relazionali, dimostrate nell'esercizio dei propri incarichi, sarà effettuata, in relazione alla natura ed al contenuto dell'incarico da conferire, sulla base delle competenze e attitudini gestionali e relazionali possedute, nonché del potenziale espresso dal candidato in relazione alle sue capacità e alle caratteristiche individuali. Tali competenze, attitudini e potenzialità saranno valutate con riferimento alla conoscenza di specifiche discipline, alla capacità di elaborare e risolvere problematiche complesse, alla capacità di assolvere incarichi aggiuntivi formalmente conferiti, alle modalità di svolgimento della propria attività, ai risultati conseguiti, alla pianificazione ed alla organizzazione del lavoro, agli obiettivi raggiunti.

La Commissione attribuirà la valutazione complessiva con giudizio di:

- | | |
|-----------------|----------|
| - eccellente | 25 punti |
| - ottimo | 20 punti |
| - distinto | 15 punti |
| - adeguato | 10 punti |
| - sufficiente | 5 punti |
| - insufficiente | 0 punti |

Nella valutazione, la Commissione terrà conto del percorso professionale del candidato e della posizione ricoperta, considerando che l'incarico di coordinamento centrale si caratterizza in modo peculiare per gli specifici aspetti disciplinari e tecnici e per le elevate prescrizioni professionali da fornire nell'ambito del proprio settore operativo, mentre per gli incarichi di coordinamento regionale assumono particolare rilevanza gli aspetti organizzativi e la complessità delle strutture da gestire, la capacità di *problem solving* e l'attitudine alla programmazione.

C) ESPERIENZA COMPLESSIVAMENTE MATURATA IN RELAZIONE ALL'ATTIVITA' CONCRETAMENTE SVOLTA ED AGLI INCARICHI RICEVUTI

max 40 punti

La valutazione dell'esperienza complessivamente maturata in relazione all'attività concretamente svolta sarà effettuata considerando i seguenti elementi di valutazione:

- Incarichi di coordinamento per l'amministrazione formalmente conferiti, per ogni anno o frazione di anno superiore a sei mesi dal 1° gennaio 2012 - data di soppressione di Inpdap e Enpals ed attribuzione delle relative funzioni all'Inps ai sensi dell'articolo 21, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214 - in poi:

- coordinatore generale 2,5 punti
- coordinatore centrale, coordinatore regionale 2 punti

Per gli incarichi provvisori formalmente conferiti, viene attribuito l'80% del punteggio previsto per l'incarico.

In aggiunta al punteggio per il proprio incarico:

- per l'incarico di vicario del coordinatore generale viene attribuito il 10% del punteggio previsto per l'incarico titolare;
- per gli incarichi *ad interim* formalmente conferiti, massimo uno, viene attribuito il 50% del punteggio previsto per l'incarico vacante.

- Per i soli professionisti che non hanno mai ricoperto un incarico di coordinamento e sono candidati all'incarico di coordinamento relativo alla struttura presso la quale sono incardinati, per la sola candidatura relativa al predetto incarico, per ogni anno o frazione di anno superiore a sei mesi dal 1° gennaio 2012 - data di soppressione di Inpdap e Enpals ed attribuzione delle relative funzioni all'Inps ai sensi dell'articolo 21, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214 - in poi, è prevista l'attribuzione di 0,3 punti.

- Incarichi professionali specifici di rilevante interesse per l'Istituto conferiti con provvedimento formale del Direttore Generale e/o Consiglio di Amministrazione e/o Presidente dell'Inps per conto dell'amministrazione, per ogni incarico 1,5 punti.

max 3 punti

- Valutazione della qualità della prestazione individuale svolta dal professionista, prendendo in esame il punteggio della "scheda di valutazione della qualità della prestazione" ai fini della retribuzione di risultato degli ultimi sei anni, con l'attribuzione del seguente punteggio:

- | | |
|-----------------------------------|--------------------------|
| - dal 60% al 79% del punteggio: | punti 1,00 per ogni anno |
| - dall' 80% al 99% del punteggio: | punti 2,00 per ogni anno |
| - 100% del punteggio: | punti 3,00 per ogni anno |

max 18 punti

D) ANZIANITA' MATURATA NELLA QUALIFICA

max 21 punti

Sarà valutata l'anzianità effettiva maturata da ciascun candidato.

Per ogni anno o frazione di anno superiore a sei mesi di servizio sarà computato il valore di 0,60 punti.

Sarà ritenuto idoneo a ricoprire un incarico di coordinamento il candidato che avrà raggiunto il punteggio minimo complessivo di 35 punti.

La Commissione, in base alle predette valutazioni, concluderà i suoi lavori formando una graduatoria in ordine decrescente secondo il punteggio complessivo riportato da ciascuno, per ogni incarico di coordinamento oggetto della selezione.

Criteri per il conferimento degli incarichi di coordinamento non generale dell'Area statistico attuariale.

Ai fini del conferimento degli incarichi di coordinamento dell'Area statistico attuariale, la Commissione valuterà l'attitudine e la competenza professionale con particolare riferimento ai seguenti elementi:

- a) livello di professionalità raggiunto dal candidato, verificato sulla base dei titoli professionali e di servizio;
- b) capacità organizzativa e attitudini relazionali dimostrate dal candidato nell'esercizio dei propri incarichi;
- c) esperienza complessivamente maturata in relazione all'attività concretamente svolta ed agli incarichi ricevuti;
- d) anzianità maturata nella qualifica.

La Commissione esaminatrice procederà alla valutazione dei candidati per ogni singolo incarico di coordinamento, valutando gli elementi di seguito specificati ed in base a quanto desumibile dai *curricula* e dalle relazioni motivazionali, fermo restando la possibilità di richiedere alla Direzione Centrale Risorse Umane un supplemento di documentazione, ai fini di un'adeguata valutazione.

A) LIVELLO DI PROFESSIONALITÀ RAGGIUNTO DAL CANDIDATO

max 14 punti

La valutazione del livello di professionalità sarà effettuata considerando i seguenti titoli professionali e di servizio:

- Dottorati di ricerca in discipline proprie della branca professionale di appartenenza, per ogni incarico 1,5 punti.

max 3 punti

- Diplomi di specializzazione universitaria, in discipline proprie della branca professionale di appartenenza, conseguito presso Università abilitate a rilasciare titoli aventi valore legale, per ogni titolo 1,5 punti.

max 3 punti

- Master di II livello in discipline proprie della branca professionale di appartenenza, conseguito presso Università abilitate a rilasciare titoli aventi valore legale, per ogni titolo 1 punto.

max 2 punti

- Per le pubblicazioni scientifiche attinenti alla branca professionale di appartenenza:

max 4 punti

- sono valutati esclusivamente gli articoli pubblicati su riviste scientifiche periodiche approvate dall'ANVUR;
- sono valutate esclusivamente le pubblicazioni in materie statistiche e attuariali contrassegnate da codice ISSN/ISBN;
- la Commissione valuta le pubblicazioni secondo l'ordine indicato dal candidato nella domanda di partecipazione e non è tenuta ad esaminare le pubblicazioni ulteriori rispetto a quelle il cui punteggio, sommato, raggiunge il totale massimo attribuibile;
- il punteggio è attribuito dalla Commissione nei limiti massimi:
 - per ciascuna monografia 3 punti
 - per ciascun contributo su volumi collettanei 2 punti
 - per ciascun articolo su riviste 1 punto

Per ogni tipo di pubblicazioni nelle quali il candidato risulti coautore il punteggio è dimezzato.

- Docenze in materie attinenti all'Area professionale di appartenenza presso Università con incarico contrattualizzato di almeno 30 ore per ogni anno accademico, 1 punto.

max 2 punti

B) CAPACITÀ ORGANIZZATIVA E ATTITUDINI RELAZIONALI DIMOSTRATE DAL CANDIDATO NELL'ESERCIZIO DEI PROPRI INCARICHI.

max 25 punti

La valutazione della capacità organizzativa e delle attitudini relazionali, dimostrate nell'esercizio dei propri incarichi, sarà effettuata, in relazione alla natura ed al contenuto dell'incarico da conferire, sulla base delle competenze e attitudini gestionali e relazionali possedute, nonché del potenziale espresso dal candidato in relazione alle sue capacità e alle caratteristiche individuali.

Tali competenze, attitudini e potenzialità saranno valutate con riferimento alla conoscenza di specifiche discipline, alla capacità di elaborare e risolvere problematiche complesse, alla capacità di assolvere incarichi aggiuntivi formalmente conferiti, alle modalità di svolgimento della propria attività, ai risultati conseguiti, alla pianificazione ed alla organizzazione del lavoro, agli obiettivi raggiunti.

La Commissione attribuirà la valutazione complessiva con giudizio di:

- | | |
|-----------------|----------|
| - eccellente | 25 punti |
| - ottimo | 20 punti |
| - distinto | 15 punti |
| - adeguato | 10 punti |
| - sufficiente | 5 punti |
| - insufficiente | 0 punti |

Nella valutazione, la Commissione terrà conto del percorso professionale del candidato e della posizione ricoperta, considerando che l'incarico di coordinamento centrale si caratterizza in modo peculiare per gli aspetti tecnico – attuariali e per le indicazioni professionali specifiche da fornire nella propria materia.

C) ESPERIENZA COMPLESSIVAMENTE MATURATA IN RELAZIONE ALL'ATTIVITA' CONCRETAMENTE SVOLTA ED AGLI INCARICHI RICEVUTI

max 40 punti

La valutazione dell'esperienza complessivamente maturata in relazione all'attività concretamente svolta sarà effettuata considerando i seguenti elementi di valutazione:

- Incarichi di coordinamento per l'amministrazione formalmente conferiti, per ogni anno o frazione di anno superiore a sei mesi dal 1° gennaio 2012 - data di soppressione di Inpdap e

Enpals ed attribuzione delle relative funzioni all'Inps ai sensi dell'articolo 21, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214 - in poi:

- Coordinatore generale 3 punti
- Coordinatore centrale 2 punti

Per gli incarichi provvisori formalmente conferiti, viene attribuito l'80% del punteggio previsto per l'incarico.

In aggiunta al punteggio per il proprio incarico:

- per l'incarico di vicario del coordinatore generale viene attribuito il 10% del punteggio previsto per l'incarico titolare;
- per gli incarichi *ad interim* formalmente conferiti, massimo uno, viene conferito il 10% del punteggio previsto per l'incarico vacante.

- Per i soli professionisti che non hanno mai ricoperto un incarico di coordinamento e sono candidati all'incarico di coordinamento relativo alla struttura presso la quale sono incardinati, per la sola candidatura relativa al predetto incarico, per ogni anno o frazione di anno superiore a sei mesi dal 1° gennaio 2012 - data di soppressione di Inpdap e Enpals ed attribuzione delle relative funzioni all'Inps ai sensi dell'articolo 21, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214 - in poi, è prevista l'attribuzione di 0,3 punti.

- Incarichi di rilevante interesse per l'Istituto formalmente conferiti dal Direttore Generale e/o Consiglio di Amministrazione e/o Presidente dell'Inps e/o per Decreto Ministeriale e/o Atto del Presidente dell'Istat per conto dell'amministrazione, per ogni incarico 1,5 punti.

max 5 punti

- Valutazione della qualità della prestazione individuale svolta dal professionista, prendendo in esame il punteggio della "scheda di valutazione della qualità della prestazione" ai fini della retribuzione di risultato degli ultimi sei anni, con l'attribuzione del seguente punteggio:

- dal 60% al 79% del punteggio: punti 1,00 per ogni anno
- dall' 80% al 99% del punteggio: punti 2,00 per ogni anno
- 100% del punteggio: punti 3,00 per ogni anno

max 18 punti

D) ANZIANITA' MATURATA NELLA QUALIFICA

max 21 punti

Sarà valutata l'anzianità effettiva maturata da ciascun candidato.

Per ogni anno o frazione di anno superiore a sei mesi di servizio sarà computato il valore di 0,60 punti.

Sarà ritenuto idoneo a ricoprire un incarico di coordinamento il candidato che avrà raggiunto il punteggio minimo complessivo di 35 punti.

La Commissione, in base alle predette valutazioni, concluderà i suoi lavori formando una graduatoria in ordine decrescente secondo il punteggio complessivo riportato da ciascuno, per ogni incarico di coordinamento oggetto della selezione.

Criteri per il conferimento degli incarichi di coordinamento non generale dell'Area medico-legale.

Ai fini del conferimento degli incarichi di coordinamento dell'Area medico-legale, la Commissione valuterà l'attitudine e la competenza professionale con particolare riferimento ai seguenti elementi:

- a) livello di professionalità raggiunto dal candidato, verificato sulla base dei titoli professionali e di servizio;
- b) capacità organizzativa e attitudini relazionali dimostrate dal candidato nell'esercizio dei propri incarichi;
- c) esperienza complessivamente maturata in relazione all'attività concretamente svolta ed agli incarichi ricevuti;
- d) anzianità maturata nella qualifica.

La Commissione esaminatrice procederà alla valutazione dei candidati per ogni singolo incarico di coordinamento, valutando gli elementi di seguito specificati ed in base a quanto desumibile dai *curricula* e dalle relazioni motivazionali, fermo restando la possibilità di richiedere alla Direzione Centrale Risorse Umane un supplemento di documentazione, ai fini di un'adeguata valutazione.

A) LIVELLO DI PROFESSIONALITÀ RAGGIUNTO DAL CANDIDATO

max 14 punti

La valutazione del livello di professionalità sarà effettuata considerando i seguenti titoli professionali e di servizio:

- Dottorato di ricerca in medicina legale 4 punti
- Dottorato di ricerca in altra branca medica 2 punti
- Diploma di specializzazione universitaria in medicina legale 5 punti

- Diplomi di specializzazione universitaria in altre discipline mediche conseguiti presso Università abilitate a rilasciare titoli aventi valore legale, per ogni titolo 2 punti
max 4 punti
- Master di II livello in discipline proprie della Medicina legale, per ogni titolo 2 punti
max 4 punti
- Master di II livello in altre branche specialistiche, per ogni titolo 0,75 punti
max 1,5 punti
- Master di I livello in discipline proprie della Medicina legale, per ogni titolo 0,75 punti
max 1,5 punti
- Master di I livello in altre branche specialistiche, per ogni titolo 0,50 punti
max 1 punto
- Per le pubblicazioni scientifiche attinenti alla branca professionale di appartenenza:
max 6 punti
 - sono valutati esclusivamente gli articoli pubblicati su riviste scientifiche periodiche approvate dall'ANVUR;
 - sono valutate esclusivamente le pubblicazioni in materia medico legale assistenziale e previdenziale e in materie di interesse istituzionale contrassegnate da codice ISSN/ISBN;
 - la Commissione valuta le pubblicazioni secondo l'ordine indicato dal candidato nella domanda di partecipazione e non è tenuta ad esaminare le pubblicazioni ulteriori rispetto a quelle il cui punteggio, sommato, raggiunge il totale massimo attribuibile
 - il punteggio è attribuito dalla Commissione nei limiti massimi:
 - per ciascuna monografia 3 punti
 - per ciascun contributo su volumi collettanei 2 punti
 - per ciascun articolo su riviste 1,5 punti

Per ogni tipo di pubblicazioni nelle quali il candidato risulti coautore il punteggio è dimezzato.

- Docenze in materie attinenti all'Area professionale di appartenenza presso Università con incarico contrattualizzato di almeno 30 ore per ogni anno accademico, 1 punto.
max 2 punti

**B) CAPACITÀ ORGANIZZATIVA E ATTITUDINI RELAZIONALI DIMOSTRATE DAL CANDIDATO
NELL'ESERCIZIO DEI PROPRI INCARICHI.**

max 25 punti

La valutazione della capacità organizzativa e delle attitudini relazionali dimostrate nell'esercizio dei propri incarichi sarà effettuata, in relazione alla natura ed al contenuto dell'incarico da conferire, sulla base delle competenze e attitudini gestionali e relazionali possedute, nonché del potenziale espresso dal candidato in relazione alle sue capacità e alle caratteristiche individuali.

Tali competenze, attitudini e potenzialità saranno valutate con riferimento alla conoscenza di specifiche discipline, alla capacità di elaborare e risolvere problematiche complesse, alla capacità di assolvere incarichi aggiuntivi formalmente conferiti, alle modalità di svolgimento della propria attività, ai risultati conseguiti, alla pianificazione ed alla organizzazione del lavoro, agli obiettivi raggiunti.

La Commissione attribuirà la valutazione complessiva con giudizio di:

- | | |
|-----------------|----------|
| - eccellente | 25 punti |
| - ottimo | 20 punti |
| - distinto | 15 punti |
| - adeguato | 10 punti |
| - sufficiente | 5 punti |
| - insufficiente | 0 punti |

Nella valutazione, la Commissione terrà conto del percorso professionale del candidato e della posizione ricoperta, considerando che nell'Area medico-legale, l'incarico di coordinamento centrale si caratterizza in modo peculiare per gli specifici aspetti tecnici e per le elevate indicazioni professionali da fornire nell'ambito del proprio settore operativo, mentre per tutti gli altri incarichi assumono particolare rilevanza gli aspetti organizzativi e la complessità delle strutture da gestire.

**C) ESPERIENZA COMPLESSIVAMENTE MATURATA IN RELAZIONE ALL'ATTIVITA'
CONCRETAMENTE SVOLTA ED AGLI INCARICHI RICEVUTI**

max 40 punti

La valutazione dell'esperienza complessivamente maturata in relazione all'attività concretamente svolta sarà effettuata considerando i seguenti elementi di valutazione:

- Incarichi di coordinamento per l'amministrazione formalmente conferiti, per ogni anno o frazione di anno superiore a sei mesi dal 1° gennaio 2012 - data di soppressione di Inpdap e Enpals ed attribuzione delle relative funzioni all'Inps ai sensi dell'articolo 21, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214 - in poi:

- coordinatore generale	2,5 punti
- coordinatore centrale	1,5 punti
- responsabile di UOC provinciale/territoriale con funzione di coordinamento medico legale regionale o metropolitano	1,2 punti
- responsabile di UOC medico legale provinciale/territoriale	1 punto
- responsabile di UOS medico legale territoriale	0,8 punti
- responsabile di UOSF medico legale	0,6 punti

In aggiunta al punteggio per il proprio incarico:

- per l'incarico di vicario del coordinatore generale viene attribuito il 10% del punteggio previsto per l'incarico titolare;
 - per gli incarichi *ad interim* formalmente conferiti, massimo uno, viene conferito l'80% del punteggio previsto per l'incarico vacante;
 - per le deleghe di funzioni formalmente conferite, massimo una, viene attribuito l'80% del punteggio previsto per l'incarico vacante.
-
- Per i soli professionisti che non hanno mai ricoperto un incarico di coordinamento e sono candidati all'incarico di coordinamento relativo alla struttura presso la quale sono incardinati, per la sola candidatura relativa al predetto incarico, per ogni anno o frazione di anno superiore a sei mesi dal 1° gennaio 2012 - data di soppressione di Inpdap e Enpals ed attribuzione delle relative funzioni all'Inps ai sensi dell'articolo 21, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214 - in poi, è prevista l'attribuzione di 0,3 punti.
 - Incarichi di rilevante interesse per l'Istituto conferiti con provvedimento formale del Direttore Generale e/o Consiglio di Amministrazione e/o Presidente dell'Inps o di altre Pubbliche

amministrazioni su proposta/indicazione dei predetti organi dell'Istituto e per conto dell'amministrazione, per ogni incarico 1,5 punti.

max 5 punti

- Valutazione della qualità della prestazione individuale svolta dal professionista, prendendo in esame il punteggio della "scheda di valutazione della qualità della prestazione" ai fini della retribuzione di risultato degli ultimi sei anni, con l'attribuzione del seguente punteggio:

- dal 60% al 79% del punteggio:	punti 1,00 per ogni anno
- dall' 80% al 99% del punteggio:	punti 2,00 per ogni anno
- 100% del punteggio:	punti 3,00 per ogni anno

max 18 punti

D) ANZIANITA' MATURATA NELLA QUALIFICA

max 21 punti

Sarà valutata l'anzianità effettiva maturata da ciascun candidato.

Per ogni anno o frazione di anno superiore a sei mesi di servizio sarà computato il valore di 0,60 punti.

Sarà ritenuto idoneo a ricoprire un incarico di coordinamento il candidato che avrà raggiunto il punteggio minimo complessivo di 35 punti.

La Commissione, in base alle predette valutazioni, concluderà i suoi lavori formando una graduatoria in ordine decrescente secondo il punteggio complessivo riportato da ciascuno, per ogni incarico di coordinamento oggetto della selezione.